

Previste due maggiorazioni: 0,4% e 0,8%. Doppio binario per quantificare gli acconti

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Extra time per i versamenti

Fino al 30/7 per persone fisiche, fino al 20/8 per partite Iva

DI GIULIANO MANDOLESI

Versamenti delle imposte ai tempi supplementari: ultimi 10 giorni, fino al 30 luglio, per persone fisiche senza partita Iva e per le grandi imprese per effettuare il pagamento del saldo e del primo acconto delle imposte dirette con la maggiorazione dello 0,4%. Per le partite Iva, le società ed i soci dei soggetti trasparenti invece la prossima chiamata è il 20 agosto data entro cui sarà possibile corrispondere il dovuto con la nuova la nuova maggiorazione "salata" dello 0,8%. In ogni caso resta il doppio binario per la quantificazione della misura degli acconti da corrispondere, con i soggetti ISA che devono misurare primo e secondo acconto con le percentuali del 50% e 50% del dovuto cadauno mentre i "non ISA", con le percentuali del 40% il primo e del 60% il secondo.

Chi paga con la maggiorazione entro il 30 luglio

Come disposto all'articolo 17 c.1 del dpr 435/2001, il versamento del saldo e del primo acconto delle imposte può essere effettuato entro il trentesimo giorno successivo la scadenza ordinaria (il 30 giugno), quindi entro il prossimo 30 luglio, maggiorando le somme da versare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo. I soggetti che potranno fruire del "termine maggiorato" al 30 luglio sono sostanzialmente quelli esclusi della proroga dei versamenti al 20 luglio, ovvero le persone fisiche senza partita Iva e quelli non tenuti alla presentazione degli stessi perché con ricavi o compensi superiori ad euro 5.164.569.

Chi paga con la maggiorazione entro il 20 agosto

Ieri, 20 luglio, è spirato il termine in proroga dalla scadenza ordinaria del 30 giugno per una serie di soggetti individuati dall'articolo 6 del dl 89/2026.

La platea individuata dal ci-

tato articolo sono i soggetti c.d. Isa, ovvero quelli che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, i minimi, i forfettari ed i soci e associati di soggetti trasparenti. Questi contribuenti possono ottemperare alla scadenza del saldo e del primo acconto delle imposte anche nei 30 giorni successivi la scadenza ovvero entro il prossimo 20 agosto corrispondendo con la nuova percentuale della maggiorazione dello 0,8%.

Il doppio binario per quantificare gli acconti

Va ricordato che la differenziazione della misura degli acconti è stata generata dalla disposizione contenuta all'articolo 58 c.1 della decreto legge n.124/2019 (il decreto fiscale 2020) che, modificato l'articolo 17 del dpr 435/2001. La modifica ha previsto che, per i soggetti di cui all'articolo 12-quinquies, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, i versamenti in acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle società, nonché quelli relativi all'imposta regionale sulle attività produttive, sono effettuati non più nella misura del 40% a giugno e del 60% a novembre, ma in due rate del 50% cadauna nelle medesime date di scadenza.

I contribuenti di cui all'articolo 12-quinquies, sono sostanzialmente i c.d. soggetti Isa ovvero quelli che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale.

Rientrano nella rimodulazione delle percentuali coloro che partecipano a società, associazioni e imprese e anche i forfettari, i "minimi" in esaurimento e coloro che determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfettari.



Le scadenze per persone fisiche e partite Iva

© Riproduzione riservata

